



DETERMINA DIRIGENZIALE N. 926

DEL 10/12/2025

OGGETTO: ADESIONE ALLA PROCEDURA RISTRETTA, IN FORMA AGGREGATA, ESPERITA DALL'ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA, FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI CANNULE, CATETERI, SONDE, DISPOSITIVI SPECIALISTICI PER APPARATO CARDIO-CIRCOLATORIO, GASTROINTESTINALE, UROGENITALE E NEFROLOGIA ED EVENTUALI APPARECCHIATURE – LOTTO N. 326. SCADENZA 31/12/2027.

Struttura proponente: S.C. GESTIONE ACQUISTI

Responsabile del procedimento: GIACOMO BONATO



IL DIRETTORE della SC Gestione Acquisti

NELL'ESERCIZIO delle attribuzioni conferite dal Direttore Generale della ASST di Cremona con decreto n. 291 del 29/05/2023, confermato con decreto direttoriale n. 8 del 17/01/2024;

PREMESSO che quest'ASST ha aderito, per vari lotti, alla procedura ristretta, in forma aggregata, finalizzata alla conclusione di un accordo quadro per la fornitura di *"Cannule, cateteri, sonde, dispositivi specialistici per apparato cardiocircolatorio, gastrointestinale, urogenitale e nefrologia ed eventuali apparecchiature"* esperita dall'ASST Spedali Civili di Brescia, aggiudicata con Determinazione Dirigenziale n. 1880 del 29 ottobre 2021, in particolare mediante:

- Decreto Direttoriale n. 184 del 13 aprile 2022,
- Decreto Direttoriale n. 399 del 24 agosto 2022,
- Decreto Direttoriale n. 473 del 18 ottobre 2022,
- Decreto Direttoriale n. 38 del 31 gennaio 2023;
- Decreto Direttoriale n. 1072 del 19 novembre 2024;

VISTA la necessità clinica espressa di aderire al lotto 326 "Set coprisonda in poliuretano sterile per ecografo 14 x 122 cm";

RAMMENTATO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 ("Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, che testualmente recita: *"...gli Enti del Servizio Sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip SpA..."*;

RICHIAMATO, altresì, l'articolo 1, comma 6-bis 1., della legge regionale della Regione Lombardia 28 dicembre 2007, n. 33, introdotto dall'articolo 7, comma 1, lett. c), della legge regionale 24 dicembre 2012, n. 21, come modificato dall'articolo 6, comma 12, lett. c), della legge regionale 31 luglio 2013, n. 5, per il quale gli *"... Enti del sistema regionale di cui agli allegati A1 e A2 della l.r. 30/2006... sono obbligati ad utilizzare le convenzioni, gli accordi quadro ed ogni strumento contrattuale stipulato, in favore dei medesimi, dall'Azienda Regionale Centrale Acquisti SpA. ai sensi del comma 4, lettere a), c) e c bis)"*;

CONSIDERATO l'articolo 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che, nel ribadire l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di approvvigionarsi attraverso le convenzioni per l'acquisto di beni e di servizi di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA. o dalle centrali di committenza regionali, fra le quali ARIA SpA., facoltizza le medesime amministrazioni pubbliche a procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei Conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;

RAMMENTATO che le disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale di Regione Lombardia n. IX/2057 del 28 luglio 2011, confermate da tutte le successive deliberazioni con le quali sono state approvate le linee di indirizzo per gli acquisti delle Aziende Sanitarie Lombarde, pongono in capo a queste ultime l'obbligo di razionalizzare l'approvvigionamento di beni e servizi attraverso forme aggregate di acquisto, tra le quali anche la modalità di gara aziendale aperta ad adesioni successive;

ATTESO che:



- questa ASST di Cremona ha sottoscritto, in tal senso, un accordo interaziendale con le Aziende Ospedaliere di Brescia, Chiari, Crema, Desenzano del Garda, Treviglio, Bergamo, Lodi, Seriate (BG) e Provincia di Pavia (PV) e con le ASL delle Province di Cremona, Brescia, Valle Camonica-Sebino (BS), Mantova, Lodi e Pavia e con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia (BS);
- la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Lombardia n. X/4702 del 29 dicembre 2016 "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario per l'esercizio 2016" al punto "Revisioni consorzi/unioni formali d'acquisto" ha ridefinito le nuove unioni d'acquisto: l'Azienda Ospedaliera di Cremona, ora ASST di Cremona, fa parte dell'unione d'acquisto denominata "ATS Bergamo – Brescia – Valpadana" e costituita dalle Aziende sanitarie: ASST Spedali Civili di Brescia, ASST della Franciacorta, ASST del Garda, ASST di Cremona, ASST di Crema, ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, ASST di Bergamo Ovest, ASST di Bergamo Est, ASST di Mantova e Istituto Zooprofilattico di Brescia;

PRECISATO che i prodotti in argomento non rientrano tra le categorie di beni compresi nell'elenco di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 luglio 2018, per le quali gli Enti sanitari devono avvalersi in via esclusiva delle iniziative del soggetto aggregatore ARIA SpA o CONSIP SpA;

RAMMENTATO che il Disciplinare di gara della procedura sopra indicata prevede espressamente la possibilità di procedere mediante successive adesioni contrattuali, da parte delle Aziende Sanitarie facenti parte dell'unione di acquisto, fino ad un ammontare massimo pari al 300% del valore di ciascun lotto;

DATO ATTO che, in ragione dell'adesione in parola, è stata acquisita la disponibilità all'estensione contrattuale, come da note in atti, da parte della Biocommerciale Srl che ha nel contempo confermato il mancato superamento della soglia di adesione del 300% prevista dal Disciplinare di gara;

RITENUTO, quindi, di procedere all'adesione alla procedura esperita dall'ASST Spedali Civili di Brescia ad oggetto "Cannule, cateteri, sonde, dispositivi specialistici per apparato cardiocircolatorio, gastrointestinale, urogenitale e nefrologia ed eventuali apparecchiature" recependo le relative determinazioni e affidando la relativa fornitura, per il lotto 326 alla Biocommerciale, per un totale complessivo di € 25.100,00 oltre IVA (pari a € 30.662,00 IVA inclusa), corrispondente a n. 10.000 pezzi, con decorrenza indicativa dal 01 gennaio 2026 e fino alla data di scadenza della procedura in parola, pertanto sino al 31 dicembre 2027;

PRECISATO che questa ASST si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dai contratti discendenti dal presente provvedimento nel caso in cui si dovesse addivenire ad adesione a convenzioni CONSIP SpA o ARIA SpA eventualmente attivate prima del suddetto termine del 31 dicembre 2027;

RISCONTRATO che, a parità di consumi rispetto allo storico, dal presente provvedimento discende una diminuzione di spesa di € 18.140,00 oltre IVA 22% l'anno;

RITENUTO di:

- nominare in qualità di Responsabile Unico del Procedimento il Direttore della SC Gestione Acquisti, Dott. Giacomo Giatti;
- nominare in qualità di Direttore dell'Esecuzione del Contratto, Orietta Repellini del Blocco Operatorio;



DATO ATTO che la SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità ha autorizzato per gli anni 2026 e 2027 la spesa complessiva di € 30.662,00 IVA inclusa, che verrà imputata al conto 701130010 "Dispositivi Medici: Cnd T - Dispositivi di protezione e ausili per incontinenza (d. lgs. 46/97)" e verrà presa in considerazione in sede di redazione dei relativi bilanci di previsione come di seguito indicato:

Anno	Conto	Competenza	Budget sanità
2026	701130010	ECO.	€ 15.331,00
2027	701130010	ECO.	€ 15.331,00

PRECISATO che trattasi di procedura rientrante nell'ambito di applicazione dell'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come declinato dalle linee guida regionali di cui alla d.G.R. n. XI/2672 del 16 dicembre 2019;

PRESO ATTO dell'attestazione resa dal Responsabile del procedimento in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

DETERMINA

1. di provvedere, per i motivi espressi in narrativa, ad aderire alla procedura esperita dall'ASST Spedali Civili di Brescia ad oggetto "Cannule, cateteri, sonde, dispositivi specialistici per apparato cardiocircolatorio, gastrointestinale, urogenitale e nefrologia ed eventuali apparecchiature" recependo le relative determinazioni e affidando la relativa fornitura, per il lotto 326 alla ditta Biocommerciale SRL per un importo complessivo di € 25.100,00 € oltre IVA (pari a € 30.662,00 IVA inclusa), corrispondente a n. 10.000 pezzi, con decorrenza indicativa dal 01 gennaio 2026 e fino alla data di scadenza della procedura in parola, pertanto sino al 31 dicembre 2027;
2. di dare atto che, a parità di consumi rispetto allo storico, dal presente provvedimento discende una diminuzione di spesa di € 18.140,00 oltre IVA 22% l'anno;
3. di precisare che quest'ASST si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dai contratti discendenti dal presente atto nel caso in cui si dovesse addivenire all'adesione a eventuali convenzioni CONSIP SpA o ARIA SpA prima del suddetto termine;
4. di nominare:
 - in qualità di Responsabile Unico del Procedimento il Direttore della SC Gestione Acquisti, Dott. Giacomo Giatti;
 - in qualità di Direttore dell'Esecuzione del Contratto, Dott.ssa Orietta Repellini del Blocco Operatorio;
5. di dare atto che la SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità ha autorizzato per gli anni dal 2026 al 2027 la spesa complessiva di € 30.662,00 IVA inclusa, che verrà imputata al conto 701130010 "Dispositivi Medici: Cnd T - Dispositivi di protezione e ausili per incontinenza (d. lgs. 46/97)" e verrà presa in considerazione in sede di redazione dei relativi bilanci di previsione come di seguito indicato:



Anno	Conto	Competenza	Budget sanità
2026	701130010	ECO.	€ 15.331,00
2027	701130010	ECO.	€ 15.331,00

6. di procedere ad accantonare, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, la quota derivante dall'applicazione del disposto di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che sarà calcolata sulla base degli indirizzi regionali di cui meglio in premessa recepiti;
7. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.17, comma 6, della legge regionale della Regione Lombardia 30 dicembre 2009, n. 33.

IL DIRETTORE
Dott. Giacomo Giatti

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge